

Avviso ai soggetti accreditati del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - a presentare la candidatura per garantire l'accesso all'esame per il rilascio di una qualifica di III liv. EQF a.s. 2024/2025 - art. 4 dell'Accordo RER-USR del 05/08/2022 - in attuazione della DGR n.316/2025

A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Vista la Legge Regionale n. 5 del 30/06/2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i.;

Visti:

- il D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- l'Accordo del 20 febbraio 2014 tra Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano "Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)";
- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n.61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale";

- l'Accordo 18 dicembre 2019 fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9;
- il Decreto interministeriale 7 luglio 2020, n. 56 - Recepimento dell'Accordo in Conferenza tra Stato, Regioni e PP.AA. di Trento e Bolzano, del 1° agosto 2019, Rep. Atti 155/CSR, riguardante l'integrazione e la modifica del Repertorio Nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di IeFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- l'Intesa, Rep. Atti 155/CSR del 10 settembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 sullo schema di decreto ministeriale recante "Regolamento recante rimodulazione dell'Allegato 4 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute, 24 maggio 2018, n. 92, recante la correlazione tra le figure di Operatore e Tecnico del nuovo Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di cui all'Accordo Stato/Regioni del 1° agosto 2019, Rep. Atti n. 155/CSR, e gli indirizzi di istruzione professionale, nonché integrazione dei codici ATECO degli indirizzi di studi contenuti nell'Allegato 2 del suddetto decreto";

Vista, in particolare, la deliberazione di Giunta regionale n. 1344 dell'1/08/2022 "Approvazione schema di accordo fra Regione Emilia-Romagna e Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna, per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti professionali dell'Emilia-Romagna, in attuazione dell'art.7, c.2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 61. aa.ss. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025" sottoscritto in data 5/08/2022;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.201/2022 "Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003";
- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n. 110/2025 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";

Richiamate inoltre, con riferimento al sistema regionale di certificazione, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze, di cui alla D.G.R. n. 530/2006";
- n. 582/2021 "Sistema di Istruzione e Formazione Professionale - approvazione degli standard formativi e standard di certificazione dei percorsi a.s. 2021/2022 e seguenti";
- n. 1832/2024 "Rettifica del dispositivo della propria deliberazione n. 1358 del 01/07/2024 "Approvazione della rivalutazione monetaria dei gettoni di presenza dei membri delle commissioni di esame nell'ambito delle operazioni di cui alle politiche dell'istruzione e della formazione professionale"";

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 5977/2023 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1119/2022";
- n. 4582/2025 "Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 2630 del 07/02/2025";

Richiamate, in particolare,

- la deliberazione di Giunta regionale n. 211/2022 "Sistema regionale IeFP. Approvazione dell'elenco degli Istituti Professionali e relativa offerta di percorsi triennali per la qualifica professionale e di percorsi di IV anno per il diploma professionale attivabili nell'a.s. 2022/2023 - DGR n. 2016/2021";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 316/2025 "Sistema regionale di IeFP - accesso all'esame per il rilascio di una qualifica o un diploma professionale a.s.2024-2025 - art. 4 dell'Accordo RER - USR del 05/08/2022";
- la determinazione dirigenziale n. 4872/2025 "Sistema regionale di IeFP. Richiesta agli Istituti professionali di ricognizione delle domande di accesso all'esame per il rilascio di una qualifica o un diploma professionale a.s.2024/2025. Accordo RER -USR del 05/08/2022 art. 4. DGR n. 316/2025".

B. PREMESSA

Con delibera di Giunta regionale n. 316/2025, in attuazione di quanto previsto all'art. 4 dell'Accordo tra Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna del 05/08/2022 è stato disposto di garantire per l'a.s. 2024/2025 gli impegni assunti di permettere il più ampio accesso agli esami per l'acquisizione di una qualifica professionale o di un diploma professionale specificando in particolare che potranno accedere all'esame per l'acquisizione:

- di una qualifica professionale (III liv. EQF), gli studenti che nell'a.s. 2022/2023 hanno iniziato il proprio percorso di Istruzione professionale presso un Istituto professionale non accreditato e che, in quanto non accreditato, nello stesso a.s. 2022/2023 non ha avviato percorsi triennali di IeFP e gli studenti che nell'a.s. 2022/2023 hanno iniziato il proprio percorso di IeFP presso un Istituto professionale accreditato per il quale non sussistano le condizioni per l'impegno delle risorse di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1533/2024 finalizzate a garantire gli esami finali;
- di un certificato di qualifica (EQF IV LIV.) con valore di diploma professionale, gli studenti che nell'a.s. 2023/2024 hanno acquisito una qualifica professionale IeFP (III liv. EQF) coerente e nell'a.s. 2024/2025 hanno frequentato un quarto anno di Istruzione professionale presso un Istituto professionale non accreditato alla realizzazione di percorsi di IV anno IeFP.

Con determinazione dirigenziale n. 4872/2025, in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 316/2025 e nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo tra Regione e Ufficio scolastico regionale del 05/08/2022, è stato richiesto:

- agli Istituti professionali, rientranti nelle fattispecie di cui sopra e riportati nell'allegato 1A) alla stessa determinazione, la quantificazione della potenziale domanda di accesso al Servizio di Certificazione da parte dei propri studenti per il conseguimento di una qualifica professionale di III liv. EQF previa acquisizione della richiesta di accesso all'esame da parte dei propri studenti;
- agli Istituti professionali, rientranti nelle fattispecie di cui sopra e riportati nell'allegato 2A) alla stessa determinazione, la quantificazione della potenziale domanda di accesso al Servizio di Certificazione da parte dei propri studenti che nell'a.s. 2023/2024 hanno acquisito una qualifica professionale IeFP (III liv. EQF) previa acquisizione della richiesta di accesso all'esame da parte dei propri studenti;

In risposta alla sopracitata procedura di ricognizione:

- sono pervenute da parte di n. 9 Istituti professionali complessivamente n. 467 domande di accesso all'esame per il rilascio di una qualifica professionale di III livello EQF come da Allegato 1) che quantifica la domanda per ciascuna Istituzione scolastica e per ciascuna qualifica di III liv. EQF;
- non sono pervenute dagli Istituti professionali domande di accesso all'esame per il rilascio di un diploma professionale.

C. OBIETTIVI SPECIFICI

Con il presente Avviso si intende selezionare un soggetto accreditato del Sistema regionale di IeFP che, anche in partenariato con altri

soggetti aventi gli stessi requisiti, si impegni a garantire il Servizio di Certificazione per il rilascio di una qualifica professionale regionale di III liv. EQF come da Allegato 1).

Il soggetto titolare dovrà garantire l'adempimento di tutte le procedure, adempimenti amministrativi e servizi previsti dal Servizio Regionale di Formalizzazione e Certificazione di cui alle disposizioni regionali in premessa citate, nonché garantire, nella collaborazione con le istituzioni scolastiche, le condizioni per sostenere l'accesso all'esame finale da parte degli studenti.

D. CARATTERISTICHE DELLE CANDIDATURE

In risposta al presente Avviso dovrà essere presentata una candidatura che garantisca la risposta a tutta la potenziale domanda di accesso all'esame per il rilascio di una qualifica di III livello EQF.

In particolare, la candidatura dovrà prevedere l'istituzione di specifiche commissioni d'esame per il rilascio di un certificato di qualifica professionale regionale di III livello EQF, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 2019, a favore degli studenti frequentanti nell'a.s. in corso 2024/2025 il terzo anno di un percorso di Istruzione professionale, come da Allegato 1) che quantifica la domanda per ciascuna Istituzione scolastica e per ciascuna qualifica di III liv. EQF.

La candidatura dovrà descrivere:

- le modalità di collaborazione con le Istituzioni scolastiche di riferimento;
- i servizi propedeutici all'accesso all'esame che saranno garantiti ai giovani precisando le professionalità che si intende coinvolgere;
- le risorse logistiche e strumentali necessarie a dare piena attuazione ai servizi richiesti.

In particolare, dovrà essere evidenziata per ciascuna Istituzione scolastica e per ciascuna qualifica il numero di commissioni ad hoc che si intende istituire comprensiva del numero di giornate.

In esito al presente Avviso sarà selezionata e approvata un'unica candidatura che dovrà garantire la risposta a tutta la potenziale domanda di accesso all'esame per il rilascio di certificati di qualifica di III livello EQF.

All'interno del sistema informativo Sifer, per la candidatura approvata, sarà costruita una operazione contraddistinta da un Rif.PA.

E. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE CANDIDATURE

Potranno presentare candidature a valere sul presente Avviso, in

qualità di soggetto titolare e responsabile del finanziamento, gli Enti di formazione professionale o gli Istituti Professionali accreditati per la realizzazione di percorsi di IeFP nell'a.s. 2024/2025 ai sensi delle deliberazioni in premessa citate.

La candidatura potrà essere presentata in partenariato attuativo con altri Istituti professionali e/o enti di formazione professionale accreditati per la realizzazione di percorsi di IeFP nell'a.s. 2024/2025. Non potranno essere partner Enti di formazione professionale o istituzioni scolastiche non accreditate per il sistema IeFP.

F. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle attività afferenti al presente Avviso sono pari ad euro 150.000,00, risorse nazionali Legge n. 144/99 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale assegnate con Decreti della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Le attività saranno rendicontate a costi reali.

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

G. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La candidatura dovrà essere presentata, utilizzando la modulistica disponibile all'indirizzo <http://formazioneelavoro.regione.emiliaromagna.it/>.

Il modulo di candidatura, unitamente al Formulario descrittivo, dovrà essere inviato via posta elettronica certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il giorno 13/05/2025. Il modulo di candidatura, firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, o suo delegato, dovrà essere in regola con la normativa in materia di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Unitamente al modulo di candidatura e al Formulario descrittivo, dovrà essere inviato anche l' "Atto di impegno", firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, utilizzando il modulo disponibile all'indirizzo <http://formazioneelavoro.regione.emiliaromagna.it/>.

H. PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le candidature sono ritenute ammissibili se:

- presentate da un soggetto ammissibile come indicato al punto E.;
- compilate sull'apposita modulistica disponibile all'indirizzo <http://formazioneelavoro.regione.emiliaromagna.it/>;
- il modulo di candidatura, unitamente al Formulario descrittivo, è pervenuto nei tempi e con le modalità di cui al punto G.

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro" nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese".

Nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le candidature ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

La valutazione verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese".

Sarà facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sulle candidature presentate.

Per tutte le candidature ammissibili si procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio utilizzando i criteri e sottocriteri (espressi in una scala da 1 a 10) e relativi pesi sotto riportati:

Criteri di valutazione	n.	Sottocriteri	Punt. grezzo	Peso %	ambito
1. Finalizzazione	1.1	Adeguatezza della proposta in termini di garanzia del conseguimento dell'obiettivo atteso di garantire l'accesso all'esame agli studenti	1-10	20	candidatura
	1.2	Coerenza e adeguatezza delle modalità di relazione e collaborazione con le Istituzioni scolastiche	1-10	25	candidatura

2. Qualità progettuale	2.1	Adeguatezza della proposta rispetto all'obiettivo di garantire i servizi e le azioni propedeutiche all'ammissione all'esame finale	1-10	25	candidatura
	2.2	Adeguatezza della proposta rispetto all'attivazione di commissioni dedicate con riferimento a sede di realizzazione e di numero di giornate previste	1-10	20	candidatura
3. Economicità dell'offerta	3.1	Economicità della proposta adeguatezza rispetto all'impianto progettuale proposto	1-10	10	candidatura
Totale				100	

Saranno approvabili le candidature che:

- avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio;
- avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 60/100.

Tenuto conto degli obiettivi generali e specifici del presente Avviso, sarà approvata una sola candidatura e, pertanto, quella che avrà conseguito il punteggio più alto.

I. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti della valutazione delle candidature presentate saranno approvati con determinazione del Responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro entro 45 giorni dalla scadenza del presente Avviso.

La determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sui siti <http://formazioneelavoro.regione.emiliaromagna.it/> e <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>.

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse saranno consultabili presso la Segreteria del Nucleo di valutazione dai soggetti aventi diritto.

J. MODALITA' DI FINANZIAMENTO E DI LIQUIDAZIONE

Al finanziamento della candidatura che sarà approvata in esito al presente Avviso ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, sull'annualità 2025, provvederà il Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro" nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia" e previa acquisizione della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

Il finanziamento pubblico approvato verrà liquidato a saldo dal Dirigente regionale competente, o suo delegato, secondo le seguenti

modalità, nonché delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in seguito all'invio di norma entro il 28/02/2026:

- della relazione finale di merito sulle attività svolte e sui risultati conseguiti al Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro" per la validazione da parte del responsabile;
- della nota di debito all'Area "Gestione e liquidazione delle attività di orientamento, educazione, istruzione e formazione tecnica e professionale e alte competenze" successivamente al controllo e alla validazione dalla lista delle spese sostenute.

Si specifica che il saldo sarà erogato a fronte della validazione da parte del Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro" della "Relazione finale di merito" e dell'approvazione delle risultanze del controllo rendicontuale eseguito dall'Area "Gestione e liquidazione delle attività di orientamento, educazione, istruzione e formazione tecnica e professionale e alte competenze".

Si specifica altresì che le procedure di gestione e controllo e rendicontazione della spesa sono nella responsabilità dell'Area "Gestione e liquidazione delle attività di orientamento, educazione, istruzione e formazione tecnica e professionale e alte competenze".

K. DIRITTO DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA DI TUTTI I PRODOTTI, LE OPERE E GLI STRUMENTI

Ferma restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore, spetta alla Regione Emilia-Romagna il diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti realizzati nell'ambito dei progetti finanziati con risorse pubbliche, così come i dati e i risultati conseguiti. Sussistendo ragioni di interesse pubblico, la Regione Emilia-Romagna può stipulare accordi con il titolare del diritto morale di autore al fine di concedere ad esso, in tutto o in parte, il diritto di utilizzazione economica, disciplinando i relativi termini e le modalità, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità.

L. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58, stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, definendo altresì le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

M. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

N. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro" della Direzione Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese.

Per informazioni è possibile contattare il Settore inviando una e-mail all'indirizzo progval@regione.emilia-romagna.it.

O. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127. Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo. I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati. È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure

scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC:
urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 - Mezzanino - Bologna.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità generali e per le seguenti finalità specifiche:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività;
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte pervenute;
- c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti;
- f. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati

ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").